



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
RISORSE UMANE

Il Dirigente

Decreto n. 829

Anno 2020

Prot. n. 102274

***Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica DI, dell'area amministrativa gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per la progettazione e l'assicurazione della qualità, da assegnare all'Area Servizi alla Didattica.***

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;



VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, l’art. 678, comma 9 e l’art.1014, commi 3 e 4

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020, contenente “*Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale*”;



VISTO il DPCM 10 aprile 2020, contenente “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Toscana adottate in attuazione dei provvedimenti governativi in materia di contenimento del contagio da COVID-19;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019 nella quale si dispone di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale di categoria D, amministrativa gestionale, da assegnare all'Area Servizi alla Didattica;

ACCERTATO che sussiste la copertura finanziaria per l'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1;

VALUTATO che le graduatorie attualmente vigenti non sono attinenti al profilo richiesto per la presente procedura concorsuale;

VISTA la nota prot. 23619 del 7 febbraio 2020 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D posizione economica D1, area amministrativa gestionale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2019;

CONSIDERATO che sono trascorsi i termini di cui al comma 4 del cit. art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 senza che sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica l'assegnazione di personale;

VISTO il bando emanato con Decreto Dirigenziale n. 270, prot. n. 34120, del 24 febbraio 2020, con il quale questa Amministrazione ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che la suddetta procedura di mobilità si è conclusa senza l'individuazione di alcun vincitore;

## DECRETA

### **Art. 1 – Indizione**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per la progettazione e l'assicurazione della qualità, da assegnare all'Area Servizi alla Didattica dell'Università degli Studi di Firenze.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art.1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. 66/2010, si precisa che nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto in concorso sarà a lui riservato.



Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”.

## Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti politici;

c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea o Laurea Specialistica** ai sensi del D.M. 509/1999
- **Laurea o Laurea Magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004
- **Diploma di laurea** conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>.

Diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate, ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a



rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999.

Per il **titolo di studio conseguito all'estero** il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

**Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.**

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
  - e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
  - f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
  - g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
  - h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
  - b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
  - c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
  - d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.



I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

### **Art. 3 – Profilo richiesto**

La professionalità richiesta prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

-attività di supporto allo sviluppo e al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ateneo legati alla didattica;

-presidio del processo di definizione dell'offerta formativa, con cura degli aspetti connessi alle fasi di progettazione, ottimizzazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di I° e II° livello, delle Scuole di Specializzazione di area medica e non, compresa la definizione dei relativi ordinamenti didattici;

-predisposizione di documenti di delibere per gli Organi di Governo, linee guida e regolamenti attinenti alle attività svolte;

- verifica della sostenibilità dei corsi di studio;

- relazioni con le strutture decentrate nell'ambito delle attività proprie del profilo;

- supporto giuridico e amministrativo per le attività del profilo;

- gestione e monitoraggio delle Banche Dati di MIUR/Cineca;

- cura e supporto alla redazione delle convenzioni per l'attivazione di corsi di studio interateneo e per il rilascio di doppi titoli/titoli congiunti.

Sono richieste inoltre le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:

- conoscenza del quadro normativo e dei processi di riferimento della didattica universitaria;
- conoscenza del processo di definizione dell'offerta formativa e delle correlate banche dati ministeriali;
- conoscenza del processo di accreditamento dei corsi di studio;
- conoscenza dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo;
- conoscenza dei regolamenti di Ateneo inerenti la didattica;
- conoscenze informatiche Microsoft Office, in particolare Word e Excel;



- buona conoscenza della lingua inglese;
- capacità di declinare sul piano operativo gli aspetti legati alla progettazione dell'offerta formativa in attuazione delle norme previste e nel rispetto dei vincoli dalla stessa previsti;
- capacità di interagire con le strutture deputate alla gestione della didattica al fine di gestire in maniera coordinata ed uniforme i processi di istituzione e attivazione dei corsi e di definizione della programmazione didattica;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di problem solving adeguata al profilo;
- capacità di organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di relazione, comunicazione e orientamento all'utente;
- motivazione al ruolo.

#### **Art. 4 – Domanda e termine di presentazione**

La domanda di ammissione al concorso, nonché i titoli e i documenti ritenuti utili per lo stesso, devono essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “Registrazione nuovo utente” e compilando i campi richiesti).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 del giorno 21 agosto 2020.**

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione *on-line* deve includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento non rimborsabile di € 20,00 quale contributo alle spese di cancelleria e organizzazione delle prove. Il versamento potrà essere effettuato mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT88A0200802837000041126939, intestato a “Università degli Studi di Firenze”, indicando come causale “*contributo partecipazione concorso, cat. D, Area Servizi alla Didattica*”.

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità “bozza”



nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando, ovvero entro il **21 agosto 2020 alle ore 13:00**).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante gli eventuali giorni di chiusura dell'Ateneo.

Per la compilazione della domanda è disponibile una guida consultabile al link [https://sol.unifi.it/help/Guida\\_domande\\_concorso.pdf](https://sol.unifi.it/help/Guida_domande_concorso.pdf) e, in caso di problemi di natura tecnica, è possibile inviare una mail all'indirizzo [online.help@unifi.it](mailto:online.help@unifi.it)

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
  - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
  - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
  - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla





Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;

8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);

9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1 comma 12 della Legge 608/96;

12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;

13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;

14) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;

15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:**

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;



- ▶ che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- ▶ che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

#### **Art. 5 – Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi.

Nel corso della prima riunione, che potrà avvenire eventualmente anche in modalità telematica, la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

#### **Art. 6 – Titoli**

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

##### I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 8:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione;

##### I. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 12:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, presso Pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

##### II. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c).

Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.



Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente e allegate in formato PDF alla domanda on line. Qualora non sia possibile produrle in formato PDF, la copia o l'originale delle pubblicazioni dovrà essere consegnata o fatta pervenire all'Università di Firenze - Area Risorse Umane, in Piazza San Marco 4 a Firenze, entro la data prevista per la prima prova scritta (per concordare la consegna a mano richiedere un appuntamento per mail all'indirizzo [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it)).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine, altresì non saranno accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

Non saranno valutati allegati diversi dalle pubblicazioni.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i candidati presenti e che abbiano sostenuto ambedue le prove scritte, dopo lo svolgimento delle prove e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova orale, con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

#### **Art. 7 – Preselezione e prove d'esame**

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali, avvalendosi dell'utilizzo di tecnologia digitale di cui alle lettere a) e b), del comma 1 dell'articolo 248 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Ai sensi del comma *2bis* dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *“la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 20 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alla prima prova del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>. Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove successive.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale. Le predette prove sono volte ad accertare la preparazione dei candidati in relazione alle competenze teoriche e pratiche richieste dal profilo oggetto del presente bando.



La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, tenuto conto delle attività, conoscenze e capacità declinate nel profilo professionale, verterà sui seguenti argomenti:

- Legislazione in materia di progettazione dell'offerta formativa e requisiti dei corsi di studio in qualità;
- attivazione e accreditamento dei corsi di studio;
- normativa di Ateneo in materia didattica.

La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico pratico, avrà ad oggetto un'elaborazione teorico-pratica tesa alla risoluzione di casi tipici del contesto lavorativo tale da poter valutare la capacità di gestione dei processi del profilo messo a bando in un'ottica di efficacia.

La **prova orale**, che consisterà in un colloquio interdisciplinare, verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché su elementi di legislazione universitaria di carattere generale e sulla normativa interna dell'Ateneo Fiorentino. Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata, eventualmente anche per il tramite di un apposito esperto aggiunto alla commissione, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La regolamentazione specifica che riguarda l'Università degli Studi di Firenze è reperibile all'indirizzo: <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>

*Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.*

L'esito delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi alla prova orale mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta una votazione di almeno **21 punti su 30**.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno **21 punti su 30**.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione finale sarà determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, i voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

L'elenco degli ammessi, il calendario e la sede delle prove verranno comunicati entro il giorno **7 settembre 2020**, tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.



L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

### **Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori**

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza (di cui all'art. 4 punto 11) in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità prederà il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9).

### **Art. 9 – Approvazione della graduatoria**

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale *online* dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze di assunzione **a tempo determinato**, per profili simili.

L'utilizzazione della graduatoria nelle suddette ipotesi avverrà per scorrimento nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.



### **Art. 10 – Assunzione in servizio**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2 punto 1. lettera c) e punto 2. lettera b).

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

### **Art. 11 – Trattamento dei dati**

I candidati sono invitati a prendere visione dell'*“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.”* Consultabile all'indirizzo:

[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti



una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

### **Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente**

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane – Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, (tel. n. 055 2757341, 7349, 7327, 7605, 7610) casella di posta elettronica: [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it), casella di posta elettronica certificata: [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it).

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Patrizia Ranaldi.

### **Art. 13 – Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 21 luglio 2020

f.to Il Dirigente  
Dott. Vincenzo De Marco